



SINDACATO UNITARIO LAVORATORI COMPARTO TRASPORTI COORDINAMENTO PORTUALI GIOIA TAURO

89025 - Rosarno (RC), Via Nazionale, n° 470 - Tel. 0966774594 - 3492339867

e-mail: portualigioiatauro@gmail.com - web: www.sulct.eu

Rosarno, 05/02/2010

COMUNICATO STAMPA

I portuali escono fuori dal terminal per difendere il lavoro

Una giornata piena di impegni per i portuali di Gioia Tauro, infatti, per attirare l'attenzione sui problemi che stanno vivendo all'interno del Porto, dopo aver fatto un fermo di 24 ore consecutive per svolgere l'assemblea permanente dei giorni scorsi, oggi hanno fatto uscire la protesta fuori dal terminal. Un centinaio di lavoratori liberi dal servizio, infatti, ha partecipato al Sit-In di oggi, indetto dal Coordinamento SUL, all'Autorità Portuale di Gioia Tauro. Mentre i lavoratori manifestavano a Gioia Tauro una delegazione del Coordinamento è stata in Prefettura per esporre tutte le preoccupazioni del caso e la Prefettura si è impegnata di trasmettere ai Ministeri competenti le nostre necessità di aprire un tavolo di confronto che ormai è divenuto necessario per scongiurare forme di lotta esasperate che potrebbero compromettere l'ordine pubblico. I lavoratori, ormai, sono pronti a tutto vogliono sfidare anche l'impossibile per difendere il loro posto di lavoro. Sta a noi - dichiara Pronestì del SUL - riconquistare la fiducia dei lavoratori e guidarli, con l'aiuto delle Istituzioni, verso la scelta giusta per non farli compromettere e per metterli nella condizione di poter difendere il posto di lavoro con proteste civili. Il nostro impegno va in questa direzione - continua Pronestì - certi che alla fine i lavoratori vinceranno la vertenza. Grazie al Sit-in i lavoratori hanno potuto registrare la sensibilità dell'Authority e del Presidente Grimaldi che ha confermato l'impegno a sollecitare per quanto di sua competenza la necessità di un tavolo di confronto a Roma per affrontare il problema del Transhipment e nello specifico il problema dello scalo calabrese. È venuto a dare la solidarietà ai lavoratori in lotta Giuseppe Pedà e ha avuto un ruolo attivo nel dialogo con i lavoratori il Commissario per il Porto Sergio Laganà che, oltre ad aver informato i lavoratori sulle iniziative che la Regione ha proposto e sta predisponendo per sostenere la crisi di MCT, ha ribadito l'impegno del Presidente della Regione Calabria per agevolare l'apertura del tavolo con il Governo. I lavoratori, oggi, hanno incassato impegni importanti dalle Istituzioni territoriali per l'apertura di un tavolo con il Governo che a questo punto è l'unico rimasto a doversi pronunciare. Ci auguriamo che la poca sensibilità dimostrata in occasione del Consiglio dei Ministri a Reggio Calabria da parte del Governo e la posizione del ministro Matteoli sulle tasse di ancoraggio ritenute un problema tra privati siano stati un incidente di percorso. Non vogliamo pensare che si possa rimanere impassibili davanti ai problemi del Sud e del Transhipment italiano. I lavoratori se sarà necessario sono pronti a recarsi a Roma personalmente e noi saremo con loro.

I'Ufficio Stampa